



COMUNE di ARDEA

Città Metropolitana di Roma Capitale

"POTENZIAMENTO E INNOVAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI"

CUP: D79I24001070002

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

LIVELLO UNICO PROGETTAZIONE

Elaborato: 02

Committente:

Comune di Ardea (RM)

Scala:

Il Responsabile Unico del Procedimento

Il Progettista:

Visti ed Approvazioni:



COMUNE di ARDEA

Città Metropolitana di Roma Capitale

OGGETTO: Potenziamento e innovazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CONTENITORI VARI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLA
RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE NEL COMUNE DI ARDEA

Procedura aperta telematica ex art. 71 D.Lgs. 36/2023, con inversione procedimentale da aggiudicarsi
con il criterio del miglior prezzo (art.108 , comma 3, D.lgs 36/2023 s.m.i)

La gara è finalizzata alla stipula di un accordo quadro con unico operatore, ai sensi dell'art. 59 comma 3
del D.Lgs. 36/2023.

CUP: D79I24001070002

CIG

SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO, CATEGORIA DELLA FORNITURA	4
3. FORNITURA COMPLESSIVA	5
4. SPECIFICHE TECNICHE FORNITURA	5
4.1 Caratteristiche generali	5
4.2 Mastello 25/30 litri dotato di RFID	9
4.3 Contenitore carrellato a due ruote da 120 litri dotato di RFID	14
4.4 Contenitore carrellato a due ruote da 240 litri dotato di RFID.....	15
4.5 Contenitore carrellato a due ruote da 360 litri dotato di RFID.....	17
4.6 Contenitore carrellato 660 litri dotato di RFID.....	18
4.7 Contenitore carrellato 1100 litri dotato di RFID.....	19
5. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	20
6. NORME CHE REGOLANO IL CONTRATTO E CRITERI INTERPRETATIVI	22
7. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	23
8. DURATA DEL CONTRATTO - LUOGO, DATA E MODALITÀ DI CONSEGNA DEL MATERIALE ...	23
9. AMMONTARE DELL'APPALTO	24
10. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROLLI	25
11. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	25
12. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	25
13. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLE SINGOLE TRANCHES E DELL'INTERA FORNITURA	26
14. FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO	26
15. DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE	27
16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	28
17. RECESSO DEL CONTRATTO	29
18. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	29
19. TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI	29
20. CAUZIONE DEFINITIVA	30
21. PENALI	31

1. PREMESSA

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di mastelli, bidoni carrellati e cassonetti carrellati per rifiuti di varie capacità da consegnarsi a tutte le utenze domestiche e non domestiche del Comune di Ardea (RM). Il presente Capitolato contiene le norme tecnico-operative in base alle quali si intende affidare in appalto la fornitura di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti così come descritto negli elaborati di progetto.

2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO, CATEGORIA DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di "CONTENITORI VARI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE NEL COMUNE DI ARDEA (RM)

I materiali componenti i mastelli e contenitori carrellati oggetto di fornitura dovranno corrispondere a quanto prescritto nel presente capitolato speciale per quantità, qualità, dimensioni e forma.

L'importo complessivo della fornitura è stimato in € 215.854,71 IVA esclusa. La gara è finalizzata alla stipula di un accordo quadro con unico operatore, ai sensi dell'art. 59 comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

Si precisa che:

- La prestazione principale consiste nelle forniture, comprensive del trasporto franco destino (che sarà comunicato tempestivamente, allor quando l'affidatario darà comunicazione dell'esecuzione del/i trasporto/i) di Ardea, così come di ogni onere accessorio e quant'altro necessario alla corretta fornitura franco Committente, di contenitori ed attrezzature per la raccolta differenziata;
- Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato;

Le forniture oggetto del presente appalto sono:

- Fornitura di contenitori, varie misure e tipologie, per la raccolta differenziata domiciliare da realizzarsi nel territorio del Comune di Ardea (RM);
- Le tipologie dei vari contenitori ed attrezzature sono descritte nei paragrafi successivi. Le quantità complessive di contenitori ed attrezzature previste dal presente appalto sono le seguenti:

Tipologia attrezzature	Quantità
Mastelli informatizzati da 25 /30 lt per le varie frazioni di rifiuto	22500
Carrellato informatizzato 120 lt	100
Carrellato informatizzato 240 lt	100
Carrellato informatizzato 360 lt	50
Carrellato informatizzato 660 lt	50
Carrellato informatizzato 1100 lt	50

Le colorazioni sono specificate nelle schede tecniche dei paragrafi successivi

Si precisa inoltre che le colorazioni RAL riportate nel presente elaborato potranno subire modifiche.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione della gara, ovvero di non stipulare il contratto anche a seguito dell'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa, aspettativa, indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo.

3. FORNITURA COMPLESSIVA

La stazione appaltante, a seguito dell'aggiudicazione provvisoria ai fini dell'aggiudicazione definitiva, procederà alla verifica della rispondenza alle caratteristiche tecniche di ogni tipologia di contenitore che l'aggiudicatario provvisorio dovrà consegnare, completa di ogni componente ed accessorio, entro il termine di 20 (venti) giorni dalla relativa richiesta.

I campioni della fornitura dovranno essere consegnati presso la sede legale del Comune di Ardea (RM) in via Via Salvo d'Acquisto, 00040 Ardea RM con la causale "Campionatura gratuita" o analoga che non ne richieda la restituzione, in quanto potranno essere sottoposti a prove distruttive, e dovranno essere conformi a tutte le specifiche tecniche di cui al successivo articolo. Qualora le caratteristiche tecniche non vengano confermate si procederà all'esclusione della ditta dalla gara.

4. SPECIFICHE TECNICHE FORNITURA

4.1 Caratteristiche generali

Come sopra introdotto, il presente appalto interessa la fornitura di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, le cui caratteristiche sono dettagliate nelle schede tecniche in allegato che costituiscono parte integrante del presente Capitolato.

I contenitori, in conformità ai Criteri Ambientali Minimi Il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 aprile 2025 è il Decreto CAM (Criteri Ambientali Minimi) per la gestione dei rifiuti urbani, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 19 aprile. Dovranno avere determinate caratteristiche minime, di seguito sinteticamente e non esaustivamente descritte.

Essere nuovi di fabbrica ovvero ricondizionati purché perfettamente funzionanti e rispondenti alla specifica normativa tecnica.

- Possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti;
- Essere caratterizzati da materiali, spessori, nervature, rinforzi e assemblaggio, sia del contenitore sia dei coperchi, che ne assicurino l'utilizzo senza deformazioni a basse e alte temperature esterne, nonché possedere la resistenza alle sollecitazioni meccaniche agli agenti atmosferici e ai raggi UV, garantendo lunga durata, manutenzione di facile esecuzione, alta resistenza, stabilità dimensionale, igienicità e ottima lavabilità.
- Essere a tenuta stagna in modo che eventuali percolati non possano defluire al di fuori.
- Possedere sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.
- Essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza (a titolo esemplificativo e non esaustivo norme UNI EN serie 840, serie 12574, serie 13071 ecc..).
- Essere dotati di dispositivi che permettono l'individuazione dell'utenza, oltre che dotati di codice identificativo o di dispositivo che consenta di individuare univocamente il contenitore.
- Le vasche dei contenitori devono essere prodotte in materiale plastico contenente almeno il 70% di materiale riciclato certificato, considerato rispetto al peso complessivo della vasca.
- I coperchi contengono almeno il 30% in peso di materiale riciclato certificato considerato rispetto al

peso complessivo del coperchio.

Per quanto riguarda le caratteristiche meccaniche, la durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza, per ogni singola tipologia di contenitore, l'offerente presenta documentazione tecnica del fabbricante dalla quale si evinca la rispondenza ai criteri e alle norme tecniche indicate o altra documentazione equivalente.

Per quanto riguarda il contenuto di riciclato l'offerente presenta una certificazione rilasciata da organismo di valutazione della conformità ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 che attesti il contenuto del materiale riciclato (es. certificazione "ReMade Italy" con indicazione in etichetta della percentuale di materiale riciclato, certificazione "Plastica seconda vita" con l'indicazione della percentuale di materiale riciclato sul certificato e relativo allegato).

Alla consegna della fornitura l'affidatario esibisce idoneo documento di vendita o di trasporto riportante la dichiarazione di certificazione in relazione ai prodotti consegnati.

Fermo restando le principali caratteristiche dei contenitori e le dimensioni dell'area di stampa indicate nelle schede tecniche e le indicazioni sul colore di stampa; i definitivi file grafici saranno inviati, a seguito aggiudicazione, dall'Appaltante all'Appaltatore.

All'interno delle grafiche previste per l'allestimento, il Concorrente deve prevedere la stampa di un QR code (Quick Response Code). Il QR code, codice a barre bidimensionale che contiene informazioni leggibili da uno smartphone o da un lettore di codici a barre, deve avere almeno le seguenti caratteristiche:

- È composto da una matrice di quadratini neri su sfondo bianco;
- Deve poter essere facilmente leggibile con la fotocamera di uno smartphone che abbia il lettore QR code integrato o con un'app di lettura dei QR, anche da angolazioni diverse;
- Il QR code deve far raggiungere un sito web.

Tutti i contenitori che verranno utilizzati per il servizio pubblico di raccolta domiciliare devono poter essere movimentati con compattatori/vasche a caricamento posteriore, tranne i mastelli contenitori da 25/30 lt impilabili.

Le caratteristiche tecniche indicate nel presente Capitolato e nei suoi Allegati dovranno intendersi di carattere minimo e generale, a pena di esclusione dell'offerta.

Prima della stipula del contratto, dopo l'aggiudicazione provvisoria, la stazione appaltante effettuerà la verifica di conformità della fornitura alle condizioni e qualità richieste.

Si provvederà a visionare i contenitori offerti presso la sede indicata dalla Committente.

Entro il termine di n. 7 giorni dal ricevimento della lettera di aggiudicazione provvisoria la Ditta aggiudicataria dovrà consegnare, se non l'avesse già allegata in sede di gara:

- Per quanto riguarda le caratteristiche meccaniche, la durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza, per ogni tipologia di contenitore, l'offerente presenta documentazione tecnica del fabbricante dalla quale si evinca la rispondenza ai criteri ed alle norme tecniche indicate o altra documentazione equivalente;

- Per quanto riguarda il contenuto di riciclato l'offerente presenta una certificazione rilasciata da un organismo di

valutazione della conformità ai sensi del regolamento (CE) n.765/2008 che attesti il contenuto di materiale riciclato (es. certificazione "ReMade in Italy" con indicazione in etichetta della percentuale di materiale riciclato, certificazione "Plastica seconda vita" con l'indicazione della percentuale di materiale riciclato sul certificato e relativo allegato);

- Per quanto riguarda gli elementi di identificazione dei contenitori stradali e domiciliari, comma 2, dei suddetti CAM, l'offerente presenta la scheda tecnica del produttore dalla quale si evinca la conformità ai Criteri Ambientali Minimi Il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 aprile 2025 è il Decreto CAM (Criteri Ambientali Minimi)

Alla consegna della fornitura l'affidatario esibisce idoneo documento di vendita o di trasporto riportante la dichiarazione di certificazione in relazione ai prodotti consegnati.

Qualora la fornitura presentata dall'affidatario non sia parzialmente e/o totalmente corrispondente alle specifiche tecniche dichiarate dal concorrente in sede di gara, rimane impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante di non procedere all'ordinativo di tutti i contenitori, anche in corso di fornitura, ovvero di ordinarli ad altro fornitore che segua in graduatoria, od ancora di indire nuova gara, previa risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore, qualora vengano riscontrati, sui prodotti forniti, difetti, anomalie, difficoltà d'uso, non rispondenza ai requisiti richiesti ed altre difformità non individuate nel corso delle verifiche e che portino, nei modi e nei termini indicati nel presente capitolato, alla contestazione della fornitura, alla erogazione di penali, alla restituzione della fornitura quando non resa perfettamente fruibile dal fornitore.

- **I contenitori carrellati dovranno essere conformi alla normativa: UNI EN 840-1: 2013; UNI EN 840- 2:2013; UNI EN 840-4:2013; UNI EN 840-5:2013; UNI EN 840-6:2013.**
- **Tutti i contenitori indistintamente dovranno rispettare le vigenti norme antinfortunistiche.**
- **Tutti i materiali impiegati per la produzione dei beni forniti devono essere di ottima qualità, privi di difetti intrinseci, dotati d'idonea documentazione che ne certifichi la rispondenza alle caratteristiche tecniche e funzionali previste dalle normative vigenti, rilasciata da enti e/o laboratori riconosciuti e supportata da bollettini di prove.**

Inoltre dovrà essere garantita:

Personalizzazione grafica: la personalizzazione grafica dovrà essere realizzata sul fronte dei contenitori con serigrafia o stampa a caldo a 1 colore bianco (o comunque a contrasto);

L'invio dei file di personalizzazione sarà a cura della Stazione Appaltante. Su ogni contenitore dovrà inoltre essere riportata, con stampa a caldo in bianco l'indicazione della tipologia di rifiuto da contenere:

- Logo del Comune
- indicazione della frazione di rifiuto raccolta

La grafica dovrà essere realizzata con metodi che garantiscano, per almeno 10 anni, l'indelebilità della stessa se sottoposta agli agenti atmosferici.

Codice alfanumerico: tutti i contenitori dovranno essere dotati (a cura e spese dell'impresa aggiudicataria)

di una numerazione progressiva univoca realizzata con serigrafia o stampa a caldo a 1 colore bianco (o comunque a contrasto ove il bianco risulti poco visibile). La suddivisione della numerazione dovrà avvenire per tipologia di contenitore e dovrà essere eseguita come di seguito descritto.

Ogni contenitore dovrà essere numerato con un codice alfanumerico, costituito da tre lettere e nove numeri senza alcun segno separatore, così composto:

- Il primo carattere alfabetico maiuscolo indica il comune di Ardea (RM);
- I successivi 4 numeri individuano la volumetria del contenitore (0025-0030-0035-0120-0240-0360-0660-1100 litri).
- Il sesto carattere, alfabetico maiuscolo, individua la tipologia del rifiuto conferito (C=carta; I=indifferenziato; U=umido; P=plastica; V=vetro).
- I successivi sei caratteri numerici avranno numerazione progressiva da 0 a 999.999 per ciascun tipo di contenitore, senza distinzione del contenuto cui sono destinati e quindi del loro colore.

Es. A 0120 C 123456 individua un contenitore del Comune di Ardea (RM), volume 120 litri, frazione carta, n. progressivo 123456.

La numerazione, come già indicato, dovrà essere apposta su una parte visibile del contenitore ed essere riportata su supporto adesivo doppio e/o serigrafata a caldo.

L'adesivo dovrà possedere una seconda parte staccabile riportante lo stesso codice, che potrà essere staccata all'atto della consegna agli utenti ed applicata eventualmente su moduli cartacei.

Le dimensioni del carattere dovranno garantire una facile lettura.

La grafica sarà a cura dell'appaltatore, secondo le specifiche tecniche che saranno fornite dalla P.A e dovrà essere realizzata con metodi che garantiscono, per almeno 10 anni, l'indelebilità della stessa se sottoposta agli agenti atmosferici. Dovrà essere consegnato inoltre alla Stazione Appaltante un file di Excel in cui verranno riportati, per ogni tipologia di contenitore, il numero progressivo serigrafato o stampato a caldo sul corpo dello stesso, il relativo EPC assegnato (solo nel caso di contenitori dotati di Rfid).

Il layout definitivo dovrà essere approvato dalla Stazione Appaltante.

SPECIFICHE TECNICHE

Di seguito vengono riportate le caratteristiche MINIME che devono possedere le attrezzature e materiali.

ID	Tipologia attrezzatura – volumetria nominale	Volumetria reale minima	Numero
A.1	Mastello 25 lt organico con tag RFID UHF capacità nominale 25 litri, impilabili con i mastelli da 30 litri	25 lt	4.500
A.2	Mastello 30 lt varie frazioni (vetro, carta, imballaggi plastica e metalli, secco residuo) con tag RFID UHF IMPILABILI	30 lt	18.000
A.3	Bidone carrellato 120 lt con tag RFID UHF	110 lt	100

A.4	Bidone carrellato 240 lt con tag RFID UHF	230 lt	100
A.5	Bidone carrellato 360 lt con tag RFID UHF	350 lt	50
A.6	Cassonetto carrellato 660 lt con tag RFID UHF	650 lt	50
A.7	Cassonetto carrellato 1.100 lt con tag RFID UHF	1050 lt	50

4.2 - A.1 SCHEDA TECNICA Mastello 25 lt UMIDO dotato di TAG RFID UHF IMPILABILE E COMPATIBILE CON MASTELLO DA 30 LT

Caratteristiche generali:

Tutti i materiali impiegati dovranno essere dotati di idonea documentazione certificativa di rispondenza alle caratteristiche tecniche e funzionali, previste dalle Leggi e/o normative vigenti e/o rilasciate da Enti e/o laboratori riconosciuti, supportata da certificati di prova; Ciascun contenitore deve essere costruito con tecniche di produzione, materiali e spessori tali da conferire al prodotto le caratteristiche tecniche dimensionali, chimico-fisiche e strutturali tali da garantire lunga durata, manutenzione di facile esecuzione, alta resistenza, stabilità dimensionale, igienicità e ottima lavabilità;

Materiale :

polipropilene riciclato o polietilene riciclato resistente agli urti e riciclabile al 100%. La percentuale di materiale riciclato non può essere inferiore a quanto disposto dal D.M. 07 aprile 2025 ed attestato da idonea certificazione;

Realizzazione:

Stampaggio ad iniezione; Non devono essere presenti danni, cricche, bolle e/o bavature; Non devono essere visibili difetti superficiali (comprese striature di colore);

Forma tronco-piramidale

Riciclabilità:

100%

Resistenza:

Ad agenti chimici, acidi ed alcali; ad agenti biologici; ad agenti atmosferici, escursioni termiche e a temperature rigide; ai raggi UV;

Forma:

Troncopiramidale con spigoli arrotondati

Colorazione

I coloranti utilizzati devono essere privi di cadmio e piombo; I coloranti impiegati sono specificatamente preparati per dare un colore resistente al materiale plastico, in modo da non alterarlo sensibilmente durante il normale uso; La colorazione, nonostante l'esposizione agli agenti atmosferici ed ai raggi solari, deve risultare inalterata per

almeno tutta la durata della garanzia;

Il fusto ed il coperchio devono essere dello stesso colore;

Garanzia

di durata lungo periodo, minimo 5 anni su tutto il contenitore;

Fusto:

Il corpo dei contenitori dovrà avere una forma tale da favorirne la movimentazione e lo svuotamento; dotato di prese laterali per la movimentazione ed il sollevamento del contenitore a due mani; Alloggiamento transponder integrato nel bordo superiore del contenitore, dotato di dispositivo anti-rimozione in materiale plastico, colorazione a contrasto con il fusto del contenitore e riportante la sigla "RFID" per un'immediata visibilità. Ampia presa ergonomica sul fondo per agevolare le operazioni di svuotamento; Coppia di rifrangenti ad alto coefficiente di rifrangenza Classe 1 certificati applicati in apposite sedi ricavate nel bordo superiore del contenitore.

Coperchio

Ad apertura totale (270), fissato al corpo tramite robuste cerniere ribassate per agevolare l'inserimento del sacco, chiusura completa per evitare la fuoriuscita di cattivi odori. Dotato di ampio e pratico sportello anteriore, provvisto di fermo in posizione di apertura/chiusura, sagomato per consentire l'impilabilità ed impedire il ristagno di acqua piovana;

Chiusura

Sistema di chiusura antirandagismo con apertura automatica in fase di svuotamento;

Manico:

Ergonomico, funzione anti-randagismo con sblocco rapido in fase di svuotamento, blocco in posizione verticale e funzione reggicoperchio. Fissato al fusto mediante perni ad espansione con smontaggio irreversibile. Ergonomico, reggi coperchio, con blocco in posizione verticale per facilitarne la presa e la movimentazione;

Marcatura:

Marchiatura su ogni componente indicante il materiale di composizione per permettere il riconoscimento e il recupero a fine vita; Marchiatura di Marchio Plastica Seconda Vita; Marchiatura indicante il Volume, il nome del fabbricante o il marchio di fabbrica, il peso massimo del contenitore espresso in Kg (tara + carico), la data di fabbricazione;

Personalizzazione:

Stampa serigrafica realizzata sulla parte frontale della vasca con scritte e contenuti secondo layout fornito dalla stazione appaltante;

Allestimenti:

Tutti i contenitori dovranno essere dotati, a cura e spese dell'Aggiudicatario, di un dispositivo passivo per la rilevazione attraverso radiofrequenza, denominato trasponder con grado di protezione IP68 certificato avente le caratteristiche minime come di seguito indicate;

Il transponder dovrà essere alloggiato in apposita sede protetta integrata nel bordo superiore del contenitore (preferibilmente dx), dotata di dispositivo anti-rimozione in materiale plastico "non visibile".

Transponder:

Installazione e inizializzazione transponder delle seguenti caratteristiche:

- ,a. TAG RFID/TRANSPONDER UHF (860 - 960 MHz) rispondente alle normative EPC Class1 Gen2 e ISO 18000-6C;
 - b. EPC 96 bit (programmabile a 128 bit);
 - c. Capacità di rilevamento lettura da almeno mt. 2,5 di distanza;
 - d. Ritenzione dati nella memoria riscrivibile almeno 20 anni;
 - e. Inizializzazione EPC rispondente alle specifiche fornite dalla Stazione Appaltante, con verifica della funzionalità del transponder installato e garantita per il 100% della fornitura; inizializzazione a n. 16 caratteri con scrittura EPC senza password, programmabile a 16 bit;
 - f. Essere fissato saldamente al contenitore in posizione protetta da urti ed agenti atmosferici garantendo al dispositivo di essere qualificato con il grado di protezione standard almeno IP68;
- 30 litri (VETRO – CARTA – SECCO RESIDUO) impilabili dotati di RFID

Colorazioni

Coperchio:

Marrone RAL 8016

Fusto

Marrone RAL 8016

Il contenitore dovrà essere fornito completamente assemblato e pronto all'uso.

A.2 SCHEDA TECNICA Mastello 30 lt (VARIE FRAZIONI DI RIFIUTO) IMPILABILE dotato di TAG RFID UHF

Caratteristiche generali:

Tutti i materiali impiegati dovranno essere dotati di idonea documentazione certificativa di rispondenza alle caratteristiche tecniche e funzionali, previste dalle Leggi e/o normative vigenti e/o rilasciate da Enti e/o laboratori riconosciuti, supportata da certificati di prova; Ciascun contenitore deve essere costruito con tecniche di produzione, materiali e spessori tali da conferire al prodotto le caratteristiche tecniche dimensionali, chimico-fisiche e strutturali tali da garantire lunga durata, manutenzione di facile esecuzione, alta resistenza, stabilità dimensionale, igienicità e ottima lavabilità;

Materiale :

polipropilene riciclato o polietilene riciclato resistente agli urti e riciclabile al 100%. La

percentuale di materiale riciclato non può essere inferiore a quanto disposto dal D.M. 07 aprile 2025 ed attestato da idonea certificazione;

Realizzazione:

Stampaggio ad iniezione; Non devono essere presenti danni, cricche, bolle e/o bavature; Non devono essere visibili difetti superficiali (comprese striature di colore);

Forma tronco-piramidale

Riciclabilità:

100%

Resistenza:

Ad agenti chimici, acidi ed alcali; ad agenti biologici; ad agenti atmosferici, escursioni termiche e a temperature rigide; ai raggi UV;

Forma:

Troncopiramidale con spigoli arrotondati

Colorazione

I coloranti utilizzati devono essere privi di cadmio e piombo; I coloranti impiegati sono specificatamente preparati per dare un colore resistente al materiale plastico, in modo da non alterarlo sensibilmente durante il normale uso; La colorazione, nonostante l'esposizione agli agenti atmosferici ed ai raggi solari, deve risultare inalterata per almeno tutta la durata della garanzia;

Il fusto ed il coperchio devono essere dello stesso colore;

Garanzia

di durata lungo periodo, minimo 5 anni su tutto il contenitore

Fusto:

Il corpo dei contenitori dovrà avere una forma tale da favorirne la movimentazione e lo svuotamento; dotato di prese laterali per la movimentazione ed il sollevamento del contenitore a due mani; Alloggiamento transponder integrato nel bordo superiore del contenitore, dotato di dispositivo anti-rimozione in materiale plastico, colorazione a contrasto con il fusto del contenitore e riportante la sigla "RFID" per un'immediata visibilità. Ampia presa ergonomica sul fondo per agevolare le operazioni di svuotamento; Coppia di rifrangenti ad alto coefficiente di rifrangenza Classe 1 certificati applicati in apposite sedi ricavate nel bordo superiore del contenitore.

Coperchio

Ad apertura totale (270), fissato al corpo tramite robuste cerniere ribassate per agevolare l'inserimento del sacco, chiusura completa per evitare la fuoriuscita di cattivi odori. Dotato di ampio e pratico sportello anteriore, provvisto di fermo in posizione di apertura/chiusura, che consenta il conferimento dei rifiuti anche con contenitori impilati. Sagomato per consentire l'impilabilità ed impedire il ristagno di acqua piovana;

Chiusura

Sistema di chiusura antirandagismo con apertura automatica in fase di svuotamento;

Manico:

Ergonomico, funzione anti-randagismo con sblocco rapido in fase di svuotamento, blocco in posizione verticale e funzione reggicoperchio. Fissato al fusto mediante perni ad espansione con smontaggio irreversibile. Ergonomico, reggi coperchio, con blocco in posizione verticale per facilitarne la presa e la movimentazione;

Marchatura:

Marchiatura su ogni componente indicante il materiale di composizione per permettere il riconoscimento e il recupero a fine vita; Marchiatura di Marchio Plastica Seconda Vita; Marchiatura indicante il Volume, il nome del fabbricante o il marchio di fabbrica, il peso massimo del contenitore espresso in Kg (tara + carico), la data di fabbricazione;

Personalizzazione:

Stampa serigrafica realizzata sulla parte frontale della vasca con scritte e contenuti secondo layout fornito dalla stazione appaltante;

Allestimenti:

Tutti i contenitori dovranno essere dotati, a cura e spese dell'Aggiudicatario, di un dispositivo passivo per la rilevazione attraverso radiofrequenza, denominato trasponder con grado di protezione IP68 certificato avente le caratteristiche minime come di seguito indicate;

Il trasponder dovrà essere alloggiato in apposita sede protetta integrata nel bordo superiore del contenitore (preferibilmente dx), dotata di dispositivo anti-rimozione in materiale plastico "non visibile".

Transponder:

Installazione e inizializzazione transponder delle seguenti caratteristiche:

- ,a. TAG RFID/TRANSPONDER UHF (860 - 960 MHz) rispondente alle normative EPC Class1 Gen2 e ISO 18000-6C;
 - b. EPC 96 bit (programmabile a 128 bit);
 - c. Capacità di rilevamento lettura da almeno mt. 2,5 di distanza;
 - d. Ritenzione dati nella memoria riscrivibile almeno 20 anni;
 - e. Inizializzazione EPC rispondente alle specifiche fornite dalla Stazione Appaltante, con verifica della funzionalità del transponder installato e garantita per il 100% della fornitura; inizializzazione a n. 16 caratteri con scrittura EPC senza password, programmabile a 16 bit;
 - f. Essere fissato saldamente al contenitore in posizione protetta da urti ed agenti atmosferici garantendo al dispositivo di essere qualificato con il grado di protezione standard almeno IP68;
- 30 litri (VETRO – CARTA – SECCO RESIDUO) impilabili dotati di RFID

La quantificazione definitiva dei contenitori, suddivisi per tipologia di rifiuto, sarà comunicato successivamente dalla Stazione Appaltante.

Colorazioni**Coperchio:**

Giallo: RAL1023

Bianco : RAL9016

Verde: RAL 6004

Grigio: RAL 7011

Fusto

Grigio RAL 7011

Il contenitore dovrà essere fornito completamente assemblato e pronto all'uso.

A.3 SCHEDA TECNICA BIDONE 120 LT dotato di TAG RFID UHF a norma UNI EN840 (UNI10571, DIN 30740)

Carrellati a due ruote capacità 120 litri a sezione troncopiramidale;

Dimensioni standard ed indicative: L 505 - P 555 - H 860 mm (min) 1030 mm (max);

Spessore medio 3,5 ± 4,0 mm c.a.

Carico nominale minimo 60 kg;

Materiale: HDPE riciclato e riciclabile al 100%, resistente agli urti resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici. La percentuale di materiale riciclato non può essere inferiore a quanto disposto dal D.M. 07 aprile 2025 ed attestato da idonea certificazione;

- conforme alla norma europea UNI EN 840-1:2013;
- conforme alla norma europea UNI EN 840-6:2013 - Requisiti di igiene e sicurezza;
- conforme alla norma europea UNI EN 840-5:2013 -Requisiti prestazionali;
- ruote esterne da 200 mm munite di anelli in gomma piena, assale in acciaio zincato;
- fusto con profilo anteriore rinforzato, superfici lisce;
- Attacco per il sollevamento "tipo pettine o DIN 30700", ricavato per fusione posto sulla parte anteriore del corpo;
- contenitore in polietilene ad alta densità, stampato ad iniezione, stabilizzato, garantito e certificato, che garantisca lunga durata, resistenza ai raggi infrarossi ed ultravioletti, nonchè agli acidi ed alcali e agenti atmosferici, minima manutenzione, basso costo di esercizio, riduzione dell'inquinamento acustico, riciclabilità pari al 100%, perfettamente lavabile;
- rumorosità in fase di presa, svuotamento e riposizionamento ridotta e contenuta nei limiti consentiti e conformi alle direttive 2000/14/EC39;
- Chiusura con serratura a gravità e chiave triangolare;
- Coperchio incernierato con apertura totale 270° dotato di due prese per il sollevamento;
- N.1 maniglia posteriore e/o di una impugnatura a tutta lunghezza, per presa ad una o due mani;
- Rifrangenti a norma di codice della strada;
- Il fusto contenitore dovrà essere dotato di TRANSPONDER inamovibile e su di esso dovrà essere impresso a caldo il codice del bidone. Predisposizione per l'alloggiamento di microchip ottenuta in fase di stampaggio e posta inferiormente al bordo anteriore della vasca.
- Stampa con personalizzazione in serigrafia

Colorazioni

Fusto e Coperchio:

Giallo: RAL1023

Bianco : RAL9016

Verde: RAL 6004

Grigio: RAL 7011

Marrone: RAL 8016

Il contenitore dovrà essere fornito completamente assemblato e pronto all'uso.

La quantificazione definitiva dei contenitori, suddivisi per tipologia di rifiuto, sarà comunicato successivamente dalla Stazione Appaltante.

Specifiche minime del trasponder TAG Rfid applicato in alloggiamento nascosto e protetto del contenitore:

- trasponder passivo di tipo RFID UHF;
- frequenza di funzionamento 860-915 MHz;
- standard EPC GLOBAL Class 1 Generation 2;
- standard ISO 18000-6c;
- capacità di memoria minimo EPC 128 bit scrivibili;
- password di scrittura attiva; kill password non attiva;
- ritenzione dati nella memoria riscrivibile almeno 50 anni;
- temperatura di esercizio da -40° a + 70° C;
- grado di protezione IP 68;
- stampa a caldo del codice contenitore sia in chiaro che in codice a barre tipo 2D, la stampa sia in chiaro che in 2D dovrà rappresentare le 12 cifre del codice di cui al precedente articolo 4.1, punto C;
- fornitura di n. 2 etichette biadesive personalizzate (QR code e codice in chiaro con scritta personalizzata) per ogni contenitore;
- EPC riscrivibile 128 bits – 16 caratteri ASCII – protette da scrittura con Password. Nell'EPC sarà presente il "codice catastale di Ardea M213;

A.4 BIDONE CARRELLATO 240 LT CON TAG RFID UHF – a norma UNI EN840 (UNI10571, DIN 30740)

- Carrellati a due ruote capacità 240 litri a sezione troncopiramidale;
- **Dimensioni indicative:** L 580 - P 740 - H 860 mm (min) 1030 mm (max); carico nominale minimo 110kg;
- Spessore medio 3,5 ☉ 4,0 mm c.a.
- carico nominale minimo 110 kg;
- **materiale:** HDPE riciclato e riciclabile al 100%, resistente agli urti resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici. La percentuale di materiale riciclato non può essere inferiore a quanto disposto dal D.M. 07 aprile 2025 ed attestato da idonea certificazione;
- conforme alla norma europea UNI EN 840-1:2013;
- conforme alla norma europea UNI EN 840-6:2013 - Requisiti di igiene e sicurezza;
- conforme alla norma europea UNI EN 840-5:2013 -Requisiti prestazionali;
- ruote esterne da 200 mm munite di anelli in gomma piena, assale in acciaio zincato;

- fusto con profilo anteriore rinforzato, superfici lisce;
- attacco con sistema a pettine per svuotamento meccanico;
- contenitore in polietilene ad alta densità, stampato ad iniezione, stabilizzato, garantito e certificato, che garantisca lunga durata, resistenza ai raggi infrarossi ed ultravioletti, nonché agli acidi ed alcali e agenti atmosferici, minima manutenzione, basso costo di esercizio, riduzione dell'inquinamento acustico, riciclabilità pari al 100%, perfettamente lavabile;
- rumorosità in fase di presa, svuotamento e riposizionamento ridotta e contenuta nei limiti consentiti e conformi alle direttive 2000/14/EC39;
- chiusura con serratura a gravità e chiave triangolare;
- coperchio incernierato con apertura totale 270° dotato di due prese per il sollevamento;
- n.1 maniglia posteriore e/o di una impugnatura a tutta lunghezza, per presa ad una o due mani;
- rifrangenti a norma di codice della strada;
- Il fusto contenitore dovrà essere dotato di TRANSPONDER inamovibile e su di esso dovrà essere impresso a caldo il codice del bidone. Predisposizione per l'alloggiamento di microchip ottenuta in fase di stampaggio e posta inferiormente al bordo anteriore della vasca.

Colori Fusto e Coperchio:

Giallo: RAL1023

Bianco : RAL9016

Verde: RAL 6004

Grigio: RAL 7011

Marrone: RAL 8016

Il contenitore dovrà essere fornito completamente assemblato e pronto all'uso.

La quantificazione definitiva dei contenitori, suddivisi per tipologia di rifiuto, sarà comunicato successivamente dalla Stazione Appaltante.

Specifiche del trasponder TAG Rfid applicato in alloggiamento nascosto e protetto del contenitore:

- trasponder passivo di tipo RFID UHF;
- frequenza di funzionamento 860-915 MHz;
- standard EPC GLOBAL Class 1 Generation 2;
- standard ISO 18000-6c;
- capacità di memoria EPC 128 bit scrivibili;
- password di scrittura attiva; kill password non attiva;
- ritenzione dati nella memoria riscrivibile almeno 50 anni;
- temperatura di esercizio da -40° a + 70° C;
- grado di protezione IP 68;
- stampa a caldo del codice contenitore sia in chiaro che in codice a barre tipo 2D, la stampa sia in chiaro che in 2D dovrà rappresentare le 12 cifre del codice di cui al precedente articolo 4.1, punto C;
- fornitura di n. 2 etichette biadesive personalizzate (QR code e codice in chiaro con scritta personalizzata) per ogni contenitore;
- EPC riscrivibile 128 bits – 16 caratteri ASCII – protette da scrittura con Password. Nell'EPC sarà presente il "codice catastale di Ardea M213;

4.5 CONTENITORE CARRELLATO A DUE RUOTE DA 360 LITRI MUNITI DI RFID a norma UNI EN840 (UNI10571, DIN 30740)

Carrellati a due ruote capacità da 360 litri a sezione troncopiramidale;

Dimensioni indicative: L 497 mm (min) 620 mm (max) 505 - P 786 mm (min) 856 mm (max) - H 1000 mm (min) 1095 mm (max);

- Spessore medio 3,5 ± 4,0 mm c.a.
- carico nominale minimo 136 kg;

materiale: HDPE riciclato e riciclabile al 100%, resistente agli urti resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici. La percentuale di materiale riciclato non può essere inferiore a quanto disposto dal D.M. 07 aprile 2025 ed attestato da idonea certificazione;

- conforme alla norma europea UNI EN 840-1:2013;
- conforme alla norma europea UNI EN 840-6:2013 - Requisiti di igiene e sicurezza;
- conforme alla norma europea UNI EN 840-5:2013 -Requisiti prestazionali;
- ruote esterne da 200 mm munite di anelli in gomma piena, assale in acciaio zincato;
- fusto con profilo anteriore rinforzato, superfici lisce;
- attacco con sistema a pettine per svuotamento meccanico;
- chiusura con serratura a gravità e chiave triangolare;
- coperchio incernierato con apertura totale 270° dotato di due prese per il sollevamento;
- n.1 maniglia posteriore e/o di una impugnatura a tutta lunghezza, per presa ad una o due mani;
- rifrangenti a norma di codice della strada;
- Il fusto contenitore dovrà essere dotato di TRANSPONDER inamovibile e su di esso dovrà essere impresso a caldo il codice del bidone. Predisposizione per l'alloggiamento di microchip ottenuta in fase di stampaggio e posta inferiormente al bordo anteriore della vasca.

Colori Fusto e Coperchio:

Giallo: RAL1023

Bianco : RAL9016

Verde: RAL 6004

Grigio: RAL 7011

Marrone: RAL 8016

Il contenitore dovrà essere fornito completamente assemblato e pronto all'uso.

La quantificazione definitiva dei contenitori, suddivisi per tipologia di rifiuto, sarà comunicato successivamente dalla Stazione Appaltante.

Specifiche del trasponder TAG Rfid applicato in alloggiamento nascosto e protetto del contenitore:

- trasponder passivo di tipo RFID UHF;
- frequenza di funzionamento 860-915 MHz;
- standard EPC GLOBAL Class 1 Generation 2;
- standard ISO 18000-6c;
- capacità di memoria EPC 128 bit scrivibili;
- password di scrittura attiva; kill password non attiva;
- ritenzione dati nella memoria riscrivibile almeno 50 anni;
- temperatura di esercizio da -40° a + 70° C;
- grado di protezione IP 68;

- stampa a caldo del codice contenitore sia in chiaro che in codice a barre tipo 2D, la stampa sia in chiaro che in 2D dovrà rappresentare le 12 cifre del codice di cui al precedente articolo 4.1, punto C;
- fornitura di n. 2 etichette biadesive personalizzate (QR code e codice in chiaro con scritta personalizzata) per ogni contenitore;
- EPC riscrivibile 128 bits – 16 caratteri ASCII – protette da scrittura con Password. Nell'EPC sarà presente il "codice catastale di Ardea M213;

4.6 CONTENITORE CARRELLATO 660 LITRI MUNITI DI RFID UHF a norma UNI EN840 (UNI10571, DIN 30740)

- carrellati a quattro ruote capacità 660 litri;
- dimensioni indicative: L 1245 mm (min) 1360 mm (max) - P 765 mm (min) 785 mm (max) - H 943 mm (min) 1160 mm (max);
- Spessore medio 3,5 ☉ 4,0 mm c.a.
- carico nominale minimo 264 kg;
- materiale: HDPE riciclato e riciclabile al 100%, resistente agli urti resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici. La percentuale di materiale riciclato non può essere inferiore a quanto disposto dal D.M. 07 aprile 2025 ed attestato da idonea certificazione;
- n.4 ruote esterne da 200 mm munite di anelli in gomma piena con rotazione di 360°. Due ruote devono essere munite di freno a pedale per evitare spostamenti del contenitore;
- pedale d'apertura del coperchio;
- superfici lisce;
- coperchio incernierato con apertura totale 270° dotato di due prese per il sollevamento;
- maniglie integrate nel corpo e nel coperchio per agevolarne la movimentazione;
- conforme alla norma europea UNI EN 840;
- attacco con sistema a pettine e DIN per sollevamento meccanico;
- tappo di spurgo sul fondo del contenitore;
- chiusura con serratura a gravità e chiave triangolare;
- rifrangenti di classe 1 conformi alla vigente norma di codice della strada;
- possibilità d'applicazione di trasponder a bassa/alta frequenza in vano specifico a lato del contenitore

Colori Fusto e Coperchio:

Giallo: RAL1023

Bianco : RAL9016

Verde: RAL 6004

Grigio: RAL 7011

Marrone: RAL 8016

Il contenitore dovrà essere fornito completamente assemblato e pronto all'uso.

La quantificazione definitiva dei contenitori, suddivisi per tipologia di rifiuto, sarà comunicato successivamente dalla Stazione Appaltante.

- stampa con personalizzazione in serigrafia.
- Specifiche del trasponder TAG Rfid applicato in alloggiamento nascosto e protetto del contenitore:
- trasponder passivo di tipo RFID UHF;
- frequenza di funzionamento 860-915 MHz;
- standard EPC GLOBAL Class 1 Generation 2;

- standard ISO 18000-6c;
- capacità di memoria EPC 128 bit scrivibili;
- password di scrittura attiva;
- kill password non attiva;
- ritenzione dati nella memoria riscrivibile almeno 50 anni;
- temperatura di esercizio da -40° a + 70° C;
- grado di protezione IP 68;
- stampa a caldo del codice contenitore sia in chiaro che in codice a barre tipo 2D, la stampa sia in chiaro che in 2D dovrà rappresentare le 12 cifre del codice di cui al precedente articolo 4.1, punto C;
- fornitura di n. 2 etichette biadesive personalizzate (QR code e codice in chiaro con scritta personalizzata) per ogni contenitore;
- EPC riscrivibile 128 bits – 16 caratteri ASCII – protette da scrittura con Password. Nell'EPC sarà presente il "codice catastale di Ardea" M213;

4.7 CASSONETTO carrellato da 1100 litri muniti di RFID UHF a norma UNI EN840(UNI10571-DIN30740)

- carrellati a quattro ruote capacità 1100 litri;
- dimensioni indicative: L 1208 mm (min) 1380 mm (max) - P 1046 mm (min) 1080 mm (max) - H 1092 mm (min) 1386 mm (max);
- Spessore medio 3,5 ☉ 4,0 mm c.a.
- materiale: HDPE riciclato e riciclabile al 100%, resistente agli urti resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici. La percentuale di materiale riciclato non può essere inferiore a quanto disposto dal D.M. 07 aprile 2025 ed attestato da idonea certificazione;
- n.4 ruote esterne da 200 mm munite di anelli in gomma piena con rotazione di 360°. Due ruote devono essere munite di freno a pedale per evitare spostamenti del contenitore;
- pedale d'apertura del coperchio;
- superfici lisce;
- coperchio incernierato con apertura totale 270° dotato di due prese per il sollevamento;
- maniglie integrate nel corpo e nel coperchio per agevolarne la movimentazione;
- conforme alla norma europea UNI EN 840;
- attacco con sistema a pettine e a norma UNI EN 840-3 e DIN per sollevamento meccanico;
- tappo di spurgo sul fondo del contenitore;
- chiusura con serratura a gravità e chiave triangolare;
- rifrangenti di classe 1 conformi alla vigente norma di codice della strada;
- il fuso dovrà essere dotato di trasponder inamovibile e su di esso dovrà essere impresso a caldo il codice del bidone.

Colori Fusto e Coperchio:

Giallo: RAL1023

Bianco : RAL9016

Verde: RAL 6004

Grigio: RAL 7011

Marrone: RAL 8016

Il contenitore dovrà essere fornito completamente assemblato e pronto all'uso.

La quantificazione definitiva dei contenitori, suddivisi per tipologia di rifiuto, sarà comunicato successivamente

dalla Stazione Appaltante.

Specifiche del trasponder TAG Rfid applicato in alloggiamento nascosto e protetto del contenitore:

- trasponder passivo di tipo RFID UHF;
- frequenza di funzionamento 860-915 MHz;
- standard EPC GLOBAL Class 1 Generation 2;
- standard ISO 18000-6c;
- capacità di memoria EPC 128 bit scrivibili;
- password di scrittura attiva;
- kill password non attiva;
- ritenzione dati nella memoria riscrivibile almeno 50 anni;
- temperatura di esercizio da -40° a + 70° C;
- grado di protezione IP 68;
- stampa a caldo del codice contenitore sia in chiaro che in codice a barre tipo 2D, la stampa sia in chiaro che in 2D dovrà rappresentare le 12 cifre del codice di cui al precedente articolo 4.1, punto C;
- fornitura di n. 2 etichette biadesive personalizzate (QR code e codice in chiaro con scritta personalizzata) per ogni contenitore;
- EPC riscrivibile 128 bits – 16 caratteri ASCII – protette da scrittura con Password. Nell'EPC sarà presente il "codice catastale di Ardea" M213.

5. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE - Personale e sicurezza - Responsabilità verso terzi e assicurazioni – garanzia

L'appaltatore, nell'adempimento della fornitura, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto ed a tutti i documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale, come indicati nel successivo art. 7.

La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta e completa conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della fornitura.

La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivalgono altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura.

All'atto della stipula del contratto l'appaltatore dovrà comunicare alla Stazione appaltante, il Responsabile del Servizio, che fungerà da unica interfaccia con i responsabili coinvolti della Stazione appaltante.

Sono a carico dell'appaltatore le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario.

L'appaltatore elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale, come espressamente indicato nel contratto di appalto.

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione di infortuni sul lavoro e ad assolvere tutti gli obblighi dei datori di lavoro per ciò che concerne assicurazioni, provvidenze e previdenze sociali in base alle leggi e contratti collettivi, nonché al pagamento di tutti i contributi ed indennità spettanti ai lavoratori.

In particolare:

a) l'offerta economica e la gestione conseguente dell'appalto deve tenere conto ed essere conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

b) l'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008, in particolare deve:

- ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le

cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;

- provvedere all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali, infortuni sul lavoro ecc.;

c) tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali, sono pertanto a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Azienda Fornita e di indennizzo da parte della stessa.

d) l'Appaltatore, nei confronti dei lavoratori impiegati nello specifico appalto, ha l'obbligo assoluto:

- di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per la specifica categoria di dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si esegue la prestazione;

- della regolare corresponsione delle spettanze maturate.

Rimane, quindi, ad esclusivo carico dell'Appaltatore eseguire la Valutazione dei Rischi della propria attività, di cui agli artt. 28 e seguenti del D.Lgs. n. 81/2008, e attuare nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

Prima della firma del contratto, l'Appaltatore dovrà fornire autocertificazione dei requisiti di idoneità tecnicoprofessionale ex art. 97, comma 2, D.Lgs. 81/08 ed i documenti in essa richiamati:

1. iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia del Contratto;

2. estratto del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) relativo alle attività oggetto dell'Appalto;

3. dichiarazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08, di macchine, attrezzature e opere provvisorie;

4. elenco dei dispositivi di protezione individuale (DPI) forniti ai lavoratori;

5. nominativo del Datore di lavoro (DL), nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), nominativi dei preposti, nominativo del Medico Competente (MC), nominativo dei Rappresentanti dei lavoratori (RLS);

6. dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/08;

7. dichiarazione di avvenuta e completa informazione e formazione e sorveglianza sanitaria del personale impiegato così come previsto dall'accordo Stato-Regioni in materia di sicurezza sul lavoro del 21/12/2011 sulla formazione ex art. 37 del D. Lgs. 81/08 ed ex. 41 del D. Lgs. 81/08

L'Appaltatore assume a proprio carico tutte le responsabilità civili e penali che, per fatto proprio, dei suoi dipendenti e incaricati, o per manchevolezze o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni in oggetto del presente appalto, dovessero sorgere nei confronti delle persone o cose sia di proprietà dell'Azienda Fornita sia di terzi, tenendo esonerata l'Azienda fornita dalle relative conseguenze.

L'Appaltatore risponde direttamente di tutti i danni a persone o cose provocati nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente accordo quadro, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

A maggiore garanzia la ditta è tenuta a contrarre e presentare debitamente quietanzata alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio, idonea polizza assicurativa con le seguenti caratteristiche:

- Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro:

L'Appaltatore dovrà munirsi di idonea polizza assicurativa R.C.T./R.C.O. (Responsabilità civile verso

terzi/Responsabilità civile verso prestatori di lavoro) a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti i servizi affidati, con le seguenti caratteristiche minime:

- a) La polizza dovrà essere espressamente stipulata (o estesa) con riferimento al servizio oggetto del presente accordo quadro;
- b) La polizza dovrà avere una durata almeno pari a quella dell'appalto affidato ivi compreso l'eventuale periodo di proroga;
- c) "La polizza dovrà prevedere un massimale per sinistro non inferiore ad € 3.000.000,00, unico, sia per la garanzia RCT che per quella RCO";
- d) La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia di rivalsa da parte della Compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti di chicchessia, compresi la stazione appaltante e i suoi dipendenti – fatti salvi i casi di dolo;
- e) La polizza assicurativa non libera l'Appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo la stessa esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia. Eventuali scoperti e franchigie rimangono a carico dall'Appaltatore;
- f) La polizza assicurativa, debitamente quietanzata, dovrà essere consegnata, in copia integrale, dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante prima della stipula del contratto e dovrà restare presso lo stesso depositata per tutta la durata del contratto.

L'assunzione in carico della fornitura da parte del committente non esonera l'impresa aggiudicataria da eventuale responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che vengano accertati entro due anni dalla data di consegna. La garanzia prevede l'impegno del fornitore a sostituire, riparare gratuitamente i prodotti che si rivelino non rispondenti alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato e che si deteriorino entro due anni dalla data di consegna per difetti riconducibili a materiali e processi produttivi.

6. NORME CHE REGOLANO IL CONTRATTO E CRITERI INTERPRETATIVI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge ed i regolamenti in materia di pubbliche forniture, ed in particolare:

- il D.Lgs. 36 marzo 2023, "Codice dei contratti pubblici" s.m.i.
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- D.M. Infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»";
- Decreti CAM - criteri ambientali minimi – art. 57 D.Lgs. 36/2023;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- le norme del codice civile.

Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del codice civile ed in caso di contrasto tra il contratto e il presente capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto conforme a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

7. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Costituiscono parte integrante del contratto d'appalto:

- a) tutta la documentazione di gara, bando di gara, disciplinare di gara e relativi allegati nonché il presente Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- b) l'offerta della Ditta aggiudicataria, inclusa tutta la documentazione amministrativa e tecnica, della gara d'appalto corredata da tutti i documenti richiesti;

8. DURATA DEL CONTRATTO - LUOGO, DATA E MODALITÀ DI CONSEGNA DEL MATERIALE

L'appalto avrà decorrenza dalla data di firma del verbale di consegna e avrà durata di 24 mesi ivi compresi 24 mesi di garanzia su tutte le forniture oggetto del contratto.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad effettuare la fornitura in oggetto a regola d'arte, con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni stabilite negli atti di gara.

La consegna dovrà avvenire agli indirizzi che saranno comunicati dal Committente.

Per consegna del materiale si intende l'operazione di scarico dei beni con mezzi propri della Ditta aggiudicataria dal mezzo di trasporto a terra nell'area indicata dal committente o suo delegato.

I calendari di consegna saranno definiti con il Direttore dell'Esecuzione, successivamente o contestualmente alla stipula del contratto; gli stessi, fermo restando l'importo totale del contratto (fatta salva la possibilità di far ricorso al quinto d'obbligo), potranno subire variazioni in ragione di sopravvenute esigenze della Stazione Appaltante.

I contenitori dovranno essere scaricati a terra a cura dell'appaltatore e dovranno essere comprensivi di tutti gli accessori previsti già applicati (ad es. il montaggio del rosone e della serratura, ruote, pedaliera, ecc.) e delle personalizzazioni sopra specificate.

La consegna di ogni singola tranche di contenitori dovrà avvenire inderogabilmente entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi conteggiabili dal giorno successivo della data di ricevimento dell'ordine scritto a mezzo PEC da parte della Stazione Appaltante.

La fornitura nei termini sopra descritti, dovrà essere assicurata e garantita dall'impresa aggiudicataria per tutta la durata del presente appalto.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di apportare modifiche e variazioni, temporanee o definitive, sui tempi e sulle modalità d'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto, a suo insindacabile giudizio.

La Stazione Appaltante potrà, secondo sue insindacabili necessità di stoccaggio e di servizio, richiedere di ritardare la consegna. Pertanto, all'avvenuta consegna completa di una tranche, la Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicataria via PEC eventuali variazioni del termine di consegna della tranche successiva.

Per i ritardi nella consegna delle forniture rispetto ai termini come sopra fissati, la cui responsabilità sia riconducibile all'appaltatore, saranno applicate le penali di cui all'art.21 del presente capitolato.

L'appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante le inadempienze e le irregolarità che si verifichino nell'esecuzione della fornitura.

9. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da un unico lotto.

L'ammontare dell'appalto risulta dalla tabella che segue:

ID	Tipologia attrezzatura – volumetria nominale	CPV44613800-8	P(principale) S(secondaria)	Numero	Importo stimato IVA esclusa
A.1	Mastello 25 lt organico con tag RFID UHF capacità nominale 25 litri, impilabili con i mastelli da 30 litri	44613800-8	P	4.500	36.000,00 €
A.2	Mastello 30 lt varie frazioni (vetro, carta, imballaggi plastica e metalli, secco residuo) con tag RFID UHF IMPILABILI	44613800-8	P	18.000	148.754,71€
A.3	Bidone carrellato 120 lt con tag RFID UHF	44613800-8	P	100	4.000,00 €
A.4	Bidone carrellato 240 lt con tag RFID UHF	44613800-8	P	100	5.100,00 €
A.5	Bidone carrellato 360 lt con tag RFID UHF	44613800-8	P	50	3.750,00 €
A.6	Cassonetto carrellato 660 lt con tag RFID UHF	44613800-8	P	50	8.750,00 €
A.7	Cassonetto carrellato 1.100 lt con tag RFID UHF	44613800-8	P	50	9.500,00 €
A) IMPORTO A BASE DI GARA al netto dell'IVA					215.854,71 €

L'importo degli oneri della sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché trattasi di mera fornitura di beni.

Le condizioni e modalità di esecuzione dell'affidamento sono indicate nel presente Capitolato.

L'appaltatore deve intendersi vincolato alla propria offerta ai sensi degli Art. 1329 e 1331 del C.C., mentre la Stazione Appaltante potrà commissionare nel periodo di durata del contratto, mediante singoli ordinativi, i beni oggetto della fornitura fino al raggiungimento dell'importo contrattuale. La Stazione appaltante si riserva di poter variare in aumento le quantità previste dall'appalto rispetto ad ogni categoria di beni, applicando gli stessi prezzi unitari offerti dall'appaltatore e utilizzando il ribasso d'asta o risorse aggiuntive reperite all'uopo nei limiti del quinto d'obbligo di cui all'art. 120 c.9 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i , senza che pretesa alcuna di carattere economico l'appaltatore possa accampare. L'aggiudicatario pertanto, alle condizioni e ai prezzi offerti in sede di gara.

Nell'ambito del quinto d'obbligo la fornitura potrà essere di importo inferiore a tale somma con piena accettazione da parte dell'aggiudicatario e senza che lo stesso sollevi alcuna eccezione al proposito.

Il prezzo indicato in offerta dovrà considerarsi comprensivo di:

- ⌚ esecuzione della fornitura come da capitolato speciale d'appalto;
- ⌚ imballaggio e trasporto presso gli eco centri comunali, i magazzini comunali o i magazzini nella disponibilità della stazione appaltante che verranno tempestivamente comunicati all'appaltatore senza che quest'ultimo possa sollevare eccezioni di sorta.;
- ⌚ oneri di legge, spese generali e utili di impresa, tutte le spese per i mezzi d'opera, normativa sull'autotrasporto;
- ⌚ normative sulla sicurezza e per assicurazioni di ogni genere;
- ⌚ ogni altro onere e magistero diverso da quelli sopra riportati.

Poiché non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI, i costi della sicurezza sono pari ad Euro 0,00 (zero).

10. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROLLI

Il responsabile del procedimento, insieme al soggetto in possesso dei requisiti di legge per la nomina di direttore dell'esecuzione del contratto, controlla l'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto, di cui Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», verrà comunicato tempestivamente all'appaltatore.

La stazione appaltante ha il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine l'appaltatore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore è chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art.21.

La stazione appaltante, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi **inadempienze contrattuali, ha la facoltà di risolvere il contratto.**

11. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il direttore dell'esecuzione dà avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali fornendo all'appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie.

Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'appaltatore, in doppio esemplare recante le firme di entrambi.

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'appaltatore.

12. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili alla Stazione Appaltante, il

direttore dell'esecuzione può sospendere l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa compilando un apposito verbale di sospensione recante, tra le altre cose, l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori. La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dalla Stazione Appaltante almeno 24 ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale

13. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLE SINGOLE TRANCHES E DELL'INTERA FORNITURA

La Stazione Appaltante, entro 30 giorni dalla consegna di ogni tranches dei contenitori, effettuerà la verifica di conformità, a titolo di collaudo provvisorio finalizzato all'accettazione degli stessi e, sulla base dei risultati delle prove ed accertamenti effettuati, potrà accettare o contestare i beni consegnati.

Saranno contestati i contenitori che risultino difettosi o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche richieste, e per essi saranno applicate le penali previste.

L'appaltatore si impegna a ritirare, senza alcun addebito alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni solari dalla ricezione della predetta comunicazione, la merce consegnata non conforme, o consegnata in un luogo errato, concordando con la Stazione Appaltante le modalità di ritiro, e provvederà alla riconsegna, entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dal termine ultimo per il ritiro, della stessa quantità di merce non conforme alle caratteristiche del prodotto richiesto, fatta salva l'applicazione delle penali previste dal successivo art. 23.

I magazzini e gli uffici non rispondono dei furti e dei danni durante la permanenza dei beni rifiutati, né dell'eventuale incendio.

La Stazione Appaltante si riserva ad ogni consegna la facoltà di prelevare a cura di proprio incaricato, in modo casuale, campioni di contenitori, e di inviare detti campioni presso un laboratorio specializzato per lo svolgimento di prove e la verifica di rispondenza alle prescrizioni del presente capitolato tecnico.

Nel caso in cui la verifica dia risultati negativi Stazione Appaltante addebiterà all'impresa tutti i costi ad essa relativi e potrà, a suo insindacabile giudizio, far eseguire le prove su ulteriori campioni o risolvere il contratto.

La verifica di conformità complessiva, a titolo di collaudo definitivo dei contenitori consegnati, sarà effettuata entro sessanta giorni consecutivi dalla data di consegna dell'ultimo contenitore.

Il collaudo positivo non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti, manchevolezze ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate.

Tali verifiche non sostituiscono i successivi controlli puntuali sulla conformità, quantità e qualità del materiale che saranno effettuati dall'Appaltante, né impediscono successive eventuali contestazioni in caso di anomalie del materiale fornito riscontrate in fase di distribuzione delle attrezzature.

14. FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento delle somme relative ad ogni tranches di fornitura consegnata avverrà in 2 rate, ciascuna pari ad

1/2 (un mezzo) dell'importo della relativa tranche di fornitura, dietro presentazione di fatture (recante CIG e CUP di riferimento) con le seguenti scadenze:

- prima rata scadenza a 30 giorni d.f.f.m.
- seconda rata scadenza a 60 giorni d.f.f.m.

I pagamenti sono disposti previa verifica di conformità secondo le modalità previste dalla normativa vigente, al fine di accertare la regolare esecuzione della fornitura rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.

Come specificato nell'art. 19, la verifica di conformità, quale collaudo provvisorio di accettazione della tranche di fornitura, avviene entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione a cui si riferisce ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della fattura elettronica da parte dell'appaltatore.

La stazione appaltante procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia prestata dall'appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto successivamente all'emissione della verifica di conformità, a titolo di collaudo definitivo con esito positivo di cui all'art. 19. Il collaudo definitivo dei contenitori consegnati sarà effettuato entro sessanta giorni consecutivi dalla data di consegna dell'ultimo contenitore

Per la liquidazione delle fatture si applicherà, come previsto dalla Legge di Stabilità 2015, il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'I.V.A. esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

L'appaltatore, pertanto, dovrà emettere regolari fatture con addebito d'I.V.A. e la Stazione Appaltante pagherà soltanto l'imponibile, versando direttamente l'I.V.A. all'Erario.

La stazione appaltante rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

⌚ determinazione della stazione appaltante

⌚ il numero d'ordine _____ Fornitura mastelli, bidoni carrellati e cassonetti carrellati per rifiuti domestici e non domestici

⌚ il numero di C.I.G. _____

⌚ il numero di C.U.P. _____

⌚ codice IPA: ecscr

⌚ l'annotazione "scissione dei pagamenti" o altro regime fiscale.

La stazione appaltante non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, l'aggiudicatario, a pena di nullità di ciascun contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di conto corrente bancario o postale dedicato a tutti i movimenti finanziari afferenti all'oggetto del contratto medesimo, da accendersi presso, tramite il quale dovranno avvenire le movimentazioni, avvalendosi dello strumento consistente nel bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali strumenti comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

15. DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore garantisce i materiali forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per un periodo minimo di 24 mesi a partire dal completamento della consegna dell'ultimo mastello/contenitore. Relativamente alla grafica da realizzarsi sui contenitori, dovrà essere garantita per almeno 10 anni l'indelebilità della stessa, anche sottoposta agli agenti atmosferici.

Superato il periodo di garanzia di cui al punto precedente (24 mesi), l'appaltatore sarà comunque obbligato a

garantire la sostituzione dell'intera fornitura qualora la Stazione appaltante riscontri, nei successivi 24 mesi e in una percentuale superiore al 10% dell'intera fornitura, dei difetti che compromettano l'uso dei contenitori (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: rottura non dovuta al normale utilizzo o grave deterioramento). L'appaltatore pertanto è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati; a ciò provvedendo, laddove si richieda, anche mediante sostituzione del mastello/contenitore carrellato ed alle relative spese di trasporto/spedizione.

Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione della Stazione Appaltante con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta a adempiere a tale obbligo. Entro lo stesso termine deve, ove necessario, sostituire le parti logore, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi.

Per l'esecuzione degli interventi in garanzia ci si atterrà alla seguente procedura:

1. la Stazione Appaltante redigerà per ogni intervento una specifica tecnica con l'indicazione delle anomalie o guasti manifestatisi e dei termini di consegna;
2. l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere con i propri mezzi e personale al ritiro del bene da riparare;
3. l'impresa aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione dei lavori ed il rispetto tassativo dei termini di consegna, indicati nella specifica tecnica, per tutto il periodo di durata della garanzia;
4. il lavoro dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte.

Qualora, trascorso il citato termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione della Stazione Appaltante, l'appaltatore non abbia adempiuto al suo obbligo, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, le operazioni necessarie ad eliminare difetti ed imperfezioni o per la sostituzione addebitandone l'importo all'appaltatore.

A garanzia di tale obbligo, la Stazione Appaltante può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti all'impresa in relazione ad altre forniture in corso con la stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà inoltre garantire un periodo non inferiore ai 5 anni in cui sarà possibile per la Stazione Appaltante reperire le parti di ricambio per le componenti che costituiscono l'intero prodotto richiesto.

16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto di diritto, ex art. 1456, c.c., ed ex art 122 del D.lgs 36/2023, a titolo esemplificativo e non esaustivo, mediante lettera raccomandata A.R./ pec nei seguenti casi:

- a) Per frode nell'esecuzione della fornitura;
- b) Nel caso di manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Appalto;
- c) Qualora dovessero verificarsi più di 3 segnalazioni di mancato rispetto della verifica di conformità per il materiale consegnato;
- d) subappalto non autorizzato;
- e) frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate; ingiustificata sospensione della fornitura;
- f) Qualora in fase di esecuzione del contratto dovesse essere riscontrata inadempienza accertata alle \ norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- g) Mancato reintegro del deposito cauzionale
- h) Qualora dovessero verificarsi le condizioni per l'applicazione dell'articolo 1453 del codice civile;
- i) Per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta;
- j) utilizzo anche temporaneo di risorse umane non rispondenti ai requisiti specificati ed alle altre

condizioni stabilite;

k) mancato rispetto ripetuto degli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

l) mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di tutela della privacy;

m) Per mancanza, anche parziale, dei requisiti previsti dal Disciplinare di gara;

Il provvedimento di risoluzione del contratto dovrà essere notificato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare ad altri la fornitura in danno della ditta. L'esecuzione in danno non esime la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui essa possa essere incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'Appaltatore, verranno riconosciuti a quest'ultimo solo gli importi corrispondenti alla parte della fornitura eseguita in modo completo e accettata dalla Stazione Appaltante, fatto salvo il maggior onere derivante alla stessa per la stipula del nuovo contratto necessario per il completamento della fornitura. L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire alla Stazione Appaltante qualsiasi danno diretto e indiretto che possa comunque derivare dalla propria inadempienza.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante - oltre all'applicabilità delle penalità previste - procederà all'incameramento della cauzione prestata, salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

17. RECESSO DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, il Committente ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto secondo le modalità di seguito precisate.

Il Committente recederà dal contratto attraverso comunicazione scritta all'Appaltatore con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni mediante raccomandata a/r o posta elettronica certificata, decorsi i quali il contratto si dovrà ritenere privo di effetti.

Nel caso suddetto, il Committente effettuerà nei confronti dell'Appaltatore il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore degli eventuali materiali utili esistenti nei luoghi di esecuzione delle prestazioni, nonché il decimo dell'importo delle opere non eseguite calcolato secondo quanto previsto dall'art. 11 dell'Allegato II.14 del Codice.

Il Committente, ai sensi dell'art. 99 comma 3-bis del Codice, ha inoltre il diritto di recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, procedendo alle segnalazioni alle competenti autorità..

18. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso della fornitura, non darà mai diritto all'Appaltatore di assumere decisioni unilaterali, quali la sospensione, la riduzione o la modificazione della fornitura stessa.

Tutte le controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, concernente il contratto di appalto e la sua esecuzione, sono deferite al Tribunale di Velletri.

19. TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Nell'espletamento della prestazione affidata, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi della seguente lettera di invito o della legge, l'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni del D. L.vo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "Codice"), nonché tutte le altre disposizioni connesse, emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy. Ai sensi dell'art. 29 del "Codice", la Stazione Appaltante designa l'appaltatore quale Responsabile del trattamento dei dati

personali (d'ora in poi "Responsabile"). Il "Responsabile" tratta esclusivamente i dati necessari all'espletamento della prestazione affidata e si obbliga ad osservare gli adempimenti derivanti da tale funzione. Mantiene riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, e si obbliga altresì a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio. Il "Responsabile" fornisce al "Titolare" le informazioni e i documenti richiesti, eventuali certificazioni di sicurezza, nonché relazioni sullo stato di attuazione della normativa e sul modello organizzativo adottato. In tale ambito il "Titolare" si riserva la facoltà di chiedere in visione il DPS del "Responsabile" o documentazione sostitutiva ai sensi di legge. Il "Responsabile" deve adottare tutte le misure (minime e idonee) di sicurezza previste dagli artt. da 31 a 36 del "Codice" e dal Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza, Allegato B al "Codice" stesso. Il "Titolare" del trattamento può richiedere ulteriori misure rispetto a quelle adottate dal Responsabile senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico del "Titolare" stesso. Il "Responsabile" individua e designa i propri Amministratori di sistema e "Incaricati" del Trattamento, opportunamente formati in ordine ai rischi che incombono sui dati e fornisce loro, per iscritto, le relative istruzioni, con particolare riferimento alle modalità e alle operazioni che possono essere svolte. Il "Responsabile" garantisce al "Titolare" – se da questo richiesto – la tutela dei diritti innanzi al Garante in caso di contenzioso rispetto all'attività posta in essere. Al termine delle attività connesse alla sua funzione e delle prestazioni contrattualmente previste, il "Responsabile", consegna al "Titolare" tutte le informazioni raccolte con qualsiasi modalità, (cartacea e/o elettroniche) e i supporti informatici removibili eventualmente utilizzati.

20. CAUZIONE DEFINITIVA

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato, l'esecutore del contratto sarà obbligato a costituire ai sensi dell'art. 117 del Codice, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa costituita ai sensi del citato.

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire entro 30 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 del codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.

Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o definitivo.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto

dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

21. PENALI

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, considerata la necessità di destinare le attrezzature in oggetto allo svolgimento di un servizio pubblico, la Stazione Appaltante si riserva facoltà di applicare le seguenti sanzioni pecuniarie:

1. Per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo non giustificato nella consegna della fornitura secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente Capitolato: € 100,00 (euro cento/00), a partire dal decimo giorno di ritardo.
 2. Per ogni altra inadempienza relativa alla fornitura (consegna parziale): € 50,00 (euro cinquanta/00) al giorno, per i primi tre giorni, che si aggraverà, in misura pari alla percentuale della mancata fornitura, a partire dal quarto giorno di calendario in poi.
 3. Per errori nelle stampe da effettuare sul contenitore, bidoni visibilmente sporchi o contenenti acqua oppure altri residui, mancanza dei perni e delle ruote nella stessa consegna: da € 50,00 (euro cinquanta/00) a € 1.000,00 (euro mille/00) in base all'incidenza e alla gravità del problema.
 4. Per altri difetti qualitativi della fornitura, fatta salva la sostituzione in garanzia delle attrezzature in questione o di singoli componenti (coperchio, ruote, etc.), verrà applicata una sanzione pari al 10% del costo unitario per ogni attrezzatura difettosa.
 5. In caso di inosservanza di altre prescrizioni contrattuali, la Società Appaltante diffiderà l'Impresa Appaltatrice, a mezzo fax o e-mail, a eliminare tale inosservanza entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali, successivi e continui. Le penali di cui sopra non potranno superare il 10% del valore contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Al superamento di tale valore la Committente si riserva di risolvere il contratto.
- In difetto, è facoltà della Società Appaltante applicare a carico della Ditta Aggiudicatrice sanzioni pecuniarie, la cui misura sarà fissata, a suo insindacabile giudizio, da un minimo di € 50,00 a un massimo di € 1.000,00 secondo la gravità dei casi.

L'applicazione delle sanzioni anzi descritte non esclude il diritto della Stazione Appaltante di rivalersi nei confronti del/i fornitore/i originariamente aggiudicatario/i, per eventuali danni che dovessero patirsi nell'esecuzione del servizio pubblico al quale le attrezzature, della cui fornitura si tratta, sono destinate. L'importo delle penali applicate verrà decurtato dal pagamento della fattura o, in caso di mancata fornitura, la Stazione Appaltante avrà diritto di rivalersi sulla cauzione, che, pena la risoluzione del contratto, dovrà essere ricostituita nella sua integrità nei termini previsti.

Per le contestazioni degli inadempimenti è sufficiente l'invio di una comunicazione via fax o email. Ove il ritardo nella consegna della fornitura superi i 30 giorni naturali e consecutivi, resta facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto e procedere – senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo – all'incameramento dell'intero deposito cauzionale. È fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e ogni altra azione che la Stazione Appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela

dei propri interessi.